



COMUNE DI CITTIGLIO

Provincia di Varese

Via Provinciale, 46 - 21033 - CITTIGLIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 4 Del 20-04-2016

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di aprile alle ore 21:30, presso questa sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta.

Assume la presidenza il Signor Anzani Fabrizio in qualità di SINDACO assistito dal Segretario, Marengo Donato Salvatore.

Assessori esterni:

BARDELLI FABIO P

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

Anzani Fabrizio	P	POROLI MARIA LAURA	P
Galliani Giuseppe Pietro	P	CHIRICHELLO GERARDO	P
SARTORI CHIARA	P	CELLINA ANTONIO	P
MACCHI NATALE LUIGI	A	SONZINI EMILIO	A
POROLI SIMONA	P	CADARIO DANIELE	A
FRISANI FABRIZIO	P	SCALCO MAURIZIO	A
PELLECCHIA GIUSEPPE	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4 di cui giustificati 4

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2016
----------	--

Il presente punto all'ordine del giorno viene relazionato dall'Assessore al bilancio Pellecchia Giuseppe. Il verbale dell'intervento è riportato nella deliberazione Consiliare n. 3 del 20 aprile 2016 in quanto l'argomento è stato trattato in una esposizione complessiva della politica tariffaria dell'Amministrazione Comunale relativamente all'Imposta Unica Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 28 dicembre 2015, n 208 (Legge di Stabilità 2016), che ha modificato parzialmente l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), introdotta, a decorrere dal 01 gennaio 2014, dall'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RILEVATO che la I.U.C. è comunque sempre basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali indivisibili;

RILEVATO che la I.U.C. é composta dall'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali, e di una componente relativa ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

VISTI, in particolare, i commi 641 - 668 , art. 1 della Legge di Stabilità 2014, che disciplinano nello specifico la TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO che:

- comma 650: *“La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.*
- comma 651: *La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (...);*
- comma 652: *“.....il comune può prevedere, oltre che per gli anni 2014 e 2015, anche per gli anni 2016 e 2017, ai sensi del comma 27, lettera a) dell'art. 1, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, 4b dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati nella misura del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”;*
- comma 654: *“La tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e*

di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

- *comma 662: “...i comuni stabiliscono con proprio regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera, qualora l’occupazione o la detenzione sia temporanea, ossia si protragga per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare”;*
- *comma 663: “ La misura tariffaria é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento”*
- *comma 683: “Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all’individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell’aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che stabilisce che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO, inoltre, che a partire dall’anno 2013, tale invio deve essere effettuato esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle delibere nell’apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il nuovo termine perentorio del 14 ottobre stabilito dal comma 10, art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il D.M. del 01 Marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07 Marzo 2016 che ha differito ulteriormente il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali dell’anno 2016 dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016;

DATO ATTO che il Comune, al fine della determinazione delle tariffe TARI, è tenuto ad approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con lo scopo di individuare tutti i costi ad esso relativi;

RILEVATO che, dallo schema del Piano Finanziario per l’anno 2016, allegato alla presente, risulta un costo totale di gestione del servizio pari a **€ 460.820,00** da suddividere, secondo “criteri razionali”, tra costi fissi e variabili per le utenze domestiche e per quelle non domestiche;

RILEVATO che il criterio prescelto per determinare la percentuale di attribuzione dei costi fra le due categorie domestiche e non domestiche é quello basato sulla stima dell’incidenza delle tipologie di utenza all’interno dell’ultimo ruolo emesso;

DATO ATTO che applicando tale criterio i costi vengono ripartiti come segue:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche		Kg rifiuti utenze non domestiche		Kg totali	
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 364.877,65	% costi fissi utenze domestiche	79,18 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 79,18\%$	€ 225.316,68
		% costi variabili utenze domestiche	79,18 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 79,18\%$	€ 139.560,97
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 95.942,82	% costi fissi utenze non domestiche	20,82 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,82\%$	€ 59.245,94
		% costi variabili utenze non domestiche	20,82 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,82\%$	€ 36.696,88

RILEVATO che, come risulta dalle tabelle allegate al Piano Finanziario, per la determinazione delle tariffe domestiche e non domestiche sono stati applicati i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd previsti dal D.P.R. 158/99, tenendo anche conto della possibilità offerta dal comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, per gli anni 2014 e 2015, prorogata anche per gli anni 2016 e 2017, ai sensi del comma 27, art. 1, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, 4b dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati nella misura del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

VISTO il "piano finanziario" e la relativa relazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Settore Economico Finanziario - Servizio Tributi e dal Settore Gestione del Territorio, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono determinate come dalle allegate tabelle, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Regolamento Comunale dell'Imposta Municipale Unica (I.U.C.), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22.05.2014, così come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 19.07.2014 e come ulteriormente modificato al precedente punto dell'ordine del giorno della presente seduta consiliare, al fine di recepire le novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016;

RITENUTO, pertanto dover approvare sia il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relativa relazione, che le tariffe della TARI per l'anno 2016;

RILEVATO che hanno espresso parere favorevole:

- i responsabili dei servizi interessati in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle Entrate” di cui all’art.52 del D.Lgs n.446/1997, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 16.02.1999;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;

VISTO l’esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto:

<i>PRESENTI/VOTANTI</i>	<i>9</i>
<i>FAVOREVOLI</i>	<i>8</i>
<i>ASTENUTI</i>	<i>1 (Consigliere Cellina Antonio – lista la forza di esserci per Cittiglio)</i>
<i>CONTRARI</i>	<i>0</i>

DELIBERA

DI APPROVARE quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il piano finanziario e la relativa relazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2016, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI FISSARE, per l’anno 2016, le tariffe per l’applicazione della TARI, come da tabelle allegate;

DI STABILIRE la maggiorazione del 50% al fine della determinazione della tariffa TARI giornaliera, dovuta da coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;

DI DARE ATTO che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del Bilancio di previsione;

Dopodichè;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente, che in relazione all’urgenza di dare attuazione al presente atto, invita il Consiglio Comunale a votare l’immediata eseguibilità del provvedimento;

VISTO l’esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto;

<i>PRESENTI/VOTANTI</i>	<i>9</i>
<i>FAVOREVOLI</i>	<i>8</i>
<i>ASTENUTI</i>	<i>1 (Consigliere Cellina Antonio – lista la forza di esserci per Cittiglio)</i>
<i>CONTRARI</i>	<i>0</i>

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs n.267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione allo stesso.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

*IL PRESIDENTE
f.to Anzani Fabrizio*

*IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marengo Donato Salvatore*

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

*Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale il giorno **09-05-2016** per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.*

Cittiglio, li 09-05-2016

*IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Binda Marina*

CONTROLLO ESECUTIVITA'

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data : **20-04-2016***

[] ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

[] a seguito del decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

I.E. = S

Cittiglio, li 09-05-2016

*IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marengo Donato Salvatore*

COPIA CONFORME:

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Cittiglio, li 09-05-2016

*L'ISTRUTTORE AMM.VO
Binda Marina*

Note: A seguito della comunicazione del presidente della Regione Lombardia alla Giunta Regionale in data 09.11.2001 avente all'oggetto: "effetti dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 sul regime dei controlli sugli atti amministrativi" a far tempo dal 09.11.2001 tutti gli enti locali cessano l'invio degli atti amministrativi agli organi regionali di controllo.

TARIFFE T.A.R.I. UTENZE DOMESTICHE - Anno 2016

Tariffa utenza domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	Uso domestico - UN Componente	0,754607	46,374244
1 .2	Uso domestico - DUE Componenti	0,880375	64,923942
1 .3	Uso domestico - TRE Componenti	0,970210	83,473640
1 .4	Uso domestico - QUATTRO Componenti	1,042077	102,023337
1 .5	Uso domestico - CINQUE Componenti	1,113945	134,485308
1 .6	Uso domestico - SEI o PIU` Componenti	1,167845	157,672431

TARIFFE T.A.R.I. UTENZE NON DOMESTICHE - Anno 2016

Tariffa utenza non domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,758775	0,472180
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	1,190236	0,736377
2 .4	Esposizioni, autosaloni	0,639752	0,399105
2 .5	Alberghi con ristorazione	1,428284	0,889273
2 .7	Case di cura e riposo	1,487795	0,920752
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,681209	1,045543
2 .9	Banche ed istituti di credito	0,862921	0,537386
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,651453	1,025306
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,261449	1,399678
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,547307	0,955603
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,725843	1,065779
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,3538940	0,843179
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,621697	1,002822
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,486790	4,013536
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	4,879970	3,017460
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,540954	2,197889
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,883147	2,406997
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,108488	5,030973